aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2023-1356399
del 02/10/2023

CSE COSTRUZIONI SRL

Via delle Ghiare 11 – 19015 Levanto (SP)
P.IVA e CF 01309400115 e iscr. REA SP 117899
Tel. 0187/802521
Codice SDI: EH1R83N
e-mail: cqueirolo@libero.it milena@fratelliqueirolo.com
pec: csecostruzionisrl@lamiapec.it

Spett.le **Comune di BONASSOLA**
SUAP
VIA ISIDE BEVERINO 1
19011 - BONASSOLA (SP)
Pec comune.bonassola.sp@halleycert.it

Spett.le ARPAL

Via Fontevivo 21/l La Spezia

Pec arpal@pec.arpal.liguria.it

c.a. Dott.ssa Francesca Castiglioni

Oggetto : **Piano di monitoraggio relativamente alle problematiche dell'amianto in Cava Rossola Il comune di Bonassola** . Ulteriori integrazioni a quelle del 26/6 e 25/9

Con la presente si allegano ulteriori integrazioni richieste sulla gestione del materiale verificato l superamento del valore limite di esposizione

Importante

Si prega di inoltrare la comunicazione VIA PEC a:

Regione Liguria ufficio cave protocollo@**pec.regione.liguria**.it

ARPAL LIGURIA arpal@pec.arpal.liguria.it

Si allega INTEGRAZIONE alla Proposta di piano di monitoraggio

C.S.E. COSTRUZIONI S.R.L.

Levanto 29/09/2023

Comune di Bonassola Prot. n. 0007590 del 29-09-2023 in arrivo

Comune di Bonassola Prot. n. 0007615 del 30-09-2023 in partenza

Comune di Bonassola Prot. n. 0007590 del 29-09-2023 in arrivo

GESTIONE DEL MATERIALE VERIFICATO IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE DI ESPOSIZIONE PER L'AMIANTO FISSANDOLO IN 0,1 FIBRE PER CENTIMETRO CUBO DI ARIA.

Qualora durante le lavorazioni siano riscontrati superati i limiti di legge i materiali di cava interessati verranno suddivisi in 2 gruppi:

1. MATERIALI UTILIZZABILI NEL SITO DI PRODUZIONE

   Parte del materiale con contaminazione naturale elevata può trovare collocazione nel sito di produzione in base al piano di cava approvato con l'accorgimento di ricoprirlo con materiale non contaminato per limitare la dispersione in aria degli elementi volatili limitando anche il trasporto esterno al sito.

   Questa modalità operativa è stata ritenuta ammissibile anche alla luce dei contenuti di cui al DPR 120/2017 e da privilegiare rispetto al conferimento in discarica a cui ricorrere, pertanto, nei casi in cui il sito di produzione non potesse accogliere, in maniera funzionale i materiali di scavo prodotti durante l'escavazione.

   Tale metodologia risulta consentita dalla normativa vigente in quanto si esclude la possibilità che l'inquinamento da amianto sia determinato da cause antropiche ma sia soltanto di origina naturale.

2. MATERIALI CHE VERRANNO DEPOSTI IN DISCARICA

   I materiali di cui al presente punto che non possono essere reimpiegati all'interno del sito di produzione e per i quali si prevede il collocamento in discarica si ritiene dovranno essere, conferiti in discarica autorizzata per materiali contenenti amianto . Il materiale andrà protetto o con l'utilizzo di big bags o se in blocchi ricoperto con materiali idonei .

   Gli accertamenti da eseguire ai fini delle attività propedeutiche al conferimento in discarica vanno concordati con ARPAL ed eventualmente eseguiti in contraddittorio con la medesima Agenzia.

GEOM. STEFANO VANNUCCI ISCRITTO ALL'ALBO DEI GEOMETRI LA SPEZIA

ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DELLA LIGURIA Dott. Geol. ELIANA VANNINI

EPTA CONSULT S.C.R.L.

Comune di Bonassola Prot. n. 0007615 del 30-09-2023 in partenza